

ritto se nessuno lo può negare a lui, nessuno potrà negare che quando si tratta di far proposte nuove per necessari aumenti di spese, la Commissione del bilancio abbia essa pure il diritto di rimandare la questione al domani; perchè in una questione di questa natura la Commissione ha il dovere di deliberare liberamente nella sua Aula, e non qui, all'improvviso, senza che tutti o la maggioranza de' suoi membri sia presente, quando, sebbene si tratti di somma piccola, può pregiudicarsi una questione gravissima di massima. Perciò io mi unisco all'onorevole ministro nel pregare l'onorevole collega di ritirare la sua proposta.

**Presidente.** Onorevole Penserini, mantiene o ritira la sua proposta?

**Penserini.** Io non avrei mai creduto che la mia proposta, così modesta ed innocente, (*Si ride*) fosse causa di una grave discussione.

E certo io non voglio impegnarmi in una discussione di questo genere, e molto meno voglio far perdere tempo alla Camera per tale questione.

Farei solo una preghiera all'onorevole ministro. Egli sa l'urgenza assoluta di portare a conclusione le trattative col comune di Pergola, e conosce la necessità che possa col 1° ottobre prossimo aver effetto la conversione di quella scuola. Io prego quindi l'onorevole ministro di studiare il modo di potere, in quei termini e proporzioni ch'egli ha accennato, provvedere a questa urgenza.

Se egli mi lascia sperare che in qualche modo provvederà, ben volentieri ritirerò la mia proposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

**Coppino, ministro dell'istruzione pubblica.** L'onorevole Penserini dice al ministro di studiare. È questo un dovere dei ministri; ma qualche volta è anche una scappatoia. Studiare una questione, vuol dire talvolta guadagnare tempo. Ma per studiare la risoluzione dell'onorevole Penserini, non ho bisogno di far molte ricerche; non ho che da iscrivere nel bilancio la trasformazione dello i tituto.

Ora Lei ed io pregheremo che la Commissione del bilancio faccia buon viso, se qualcuna di queste conversioni è proposta. Io ho accettato la teoria della Commissione del bilancio, di rimandare tutto questo al bilancio dirò così ordinario. Quindi il metodo che si potrebbe adoperare, non è applicabile.

Ma Ella, onorevole Penserini, ha udito come nè il relatore, nè il presidente della Commissione

del bilancio, non abbiano sollevato alcuna questione di principio: non si sono mostrati contrari: hanno detto cosa che sapeva anch'io e che certamente sapeva Lei e che la Commissione è obbligata a fare.

I conti del bilancio sono fatti, ed io non posso accendere altre partite; è chiaro. Ma mi par chiara anche un'altra cosa, ed è che ministro e Commissione, che danno primi il parer loro, sul quale la Camera poi delibera, si mostrarono favorevoli. Questo dovrebbe valere ad assicurare il suo comune che non è che una questione di qualche mese. e che o nell'uno o nell'altro bilancio i suoi desideri legittimi saranno sodisfatti.

Non credo che possa aversi assicurazione maggiore di questa, che viene dal Governo e dalla Commissione del bilancio, rappresentanti gl'interessi finanziari che stanno a cuore di tutto quanto il Parlamento.

**Presidente.** Onorevole Penserini, Ella dunque ritira la sua proposta?

**Penserini.** Sì signore.

**Presidente.** Non essendovi altre proposte, rimane dunque approvato il capitolo 43; scuole tecniche - Personale, in lire 2,326,728. 35.

Capitolo 44. Scuole tecniche - Sussidi ad insegnanti, a scuole e ad alunni, indennità e propine di esami - Sussidi a provincie e comuni e ad altri Corpi morali pel mantenimento delle scuole tecniche, lire 276.478. 03.

*Spese per l'istruzione normale, magistrale ed elementare.* -- Capitolo 45. Sussidi all'istruzione primaria, lire 2,474,283.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Finocchiaro Aprile.

**Finocchiaro Aprile.** Questo capitolo s'intitola: *Sussidi all'istruzione primaria*. Però io non parlerò della questione complessa dei sussidi. Accennerò ad un argomento speciale, che trova la sua sede in questo capitolo.

Come la Camera può vedere dalla relazione sul bilancio, il capitolo 45 è diviso in diversi articoli.

Il settimo si riferisce ai *Sussidi per posti gratuiti nel collegio di Assisi* e nell'educatorio Principessa Margherita in Napoli, per una somma complessiva di lire 19,900.

Prendo la parola per richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro su questo stanziamento riguardante i sussidi per posti gratuiti nel collegio di Assisi. Pare a me che la somma assegnata a beneficio del collegio di Assisi non risponda all'importanza dell'obbietto cui deve provvedere.

Questo istituto, destinato a raccogliere gli orfani dei nostri maestri elementari, merita invero una